

“ALLEGATO 6”



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

BASIC LIFE SUPPORT'S 2017

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A

Aree di intervento: 01 (anziani, prevalente), 06 (disabili) e 08 (pazienti affetti da patologie temporaneamente e /o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Si individuano i seguenti obiettivi generali:

- Migliorare la qualità della vita delle persone anziane in termini di autonomia
- Garantire tutti i servizi di Emergenza/Urgenza richiesti
- Garantire le richieste x i servizi ordinari (visite/trerapie/accompagnamento)
- Soddisfare le esigenze di mobilità e di prima necessità della popolazione
- Assicurare durante il trasporto un supporto psicologico-morale

Partendo da queste finalità di ordine generale, gli **obiettivi specifici** possono essere così descritti:

OBIETTIVO 1: MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA NEI SERVIZI DI EMERGENZA/URGENZA

Il progetto BASIC LIFE SUPPORT 2017 prevede in al primo punto il miglioramento delle capacità di risposta nei servizi di Emergenza/Urgenza e con il contributo operativo dei giovani in Servizio Civile si riuscirà a dare risposte certe per tutte le richieste che pervengono dalla C.O. 118 di Livorno.

Nei primi 6 mesi dell'anno 2016 sono stati rifiutati 996 interventi di urgenza che si ripercuotono sui tempi di intervento e l'intento è quello di riuscire a minimizzare i rifiuti garantendo tutti gli interventi nei tempi stabiliti dalle normative.

L'obiettivo è quello intervenire sulla copertura di 2 equipaggi per le uscite di Emergenza/Urgenza, la Misericordia di Livorno ha un P.E.T. (Punto Emergenza Territoriale) Ambulanza medicalizzata H24 adibita ai servizi di Emergenza e essendo la composizione degli equipaggi solo con volontari, di rado capita che sia difficile riuscire a coprire i turni. Per quanto riguarda i servizi di Urgenza la disponibilità alla C.O. 118 Livorno viene data a seconda della presenza dei volontari. Il progetto punta proprio a ricoprire queste due tipologie di servizi.

OBIETTIVO 2: MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA PER I TRASFERIMENTI ASSISTITI E VERSO ALTRI PRESIDII OSPEDALIERI

Con la riorganizzazione e ottimizzazione delle risorse a livello regionale degli Ospedali, sono cresciuti i servizi di trasferimento assistiti verso altri presidi ospedalieri per tutti quei servizi dove necessita una diagnosi specialistica. Sempre più frequentemente veniamo chiamati per portare i pazienti per esami e/o visite verso gli ospedali di Cisanello (PI), Versilia (LU), Careggi (FI), Siena (SI) e Ospedale pediatrico Meyer (FI), oltre che a garantire una serie di trasferimenti all'interno della provincia di Livorno verso gli ospedali di Cecina, Piombino e Portoferraio.

Rientrano inoltre nell'ambito dei trasporti assistiti i cosiddetti "Trasporti programmati ospedalieri" che non hanno carattere di urgenza.

Si tratta principalmente di pazienti ricoverati da ospedale ad ospedale o residenza sanitaria assistenziale, da e per reparti di urgenza e servizi diagnostici appartenenti alla medesima struttura sanitaria (ad esempio trasporto da padiglione a padiglione dello stesso ospedale) di trasporti connessi a consulenze e accertamenti clinici (tra strutture facenti capo alla stessa USL o ad USL diversa) per dimissioni a domicilio e i ricoveri non a carattere di urgenza.

OBIETTIVO 3: SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIO-SANITARIO

I servizi di trasporto socio sanitario sono rivolti principalmente ad anziani non deambulanti affetti da patologie croniche, disabili motori, soggetti in grado di deambulare autonomamente, ma cui le condizioni di salute sconsigliano il ricorso ai comuni mezzi di trasporto (è il caso di molti pazienti sottoposti a dialisi o di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia). Gran parte dei servizi di questo tipo consistono nel trasporto presso presidi ospedalieri, laboratori clinici, centri per prestazioni terapeutiche o fisioterapiche, visite mediche specialistiche.

Questo obiettivo è volto a contribuire il rafforzamento delle attività di sostegno per le persone non autosufficienti e anziane rafforzando la quantità e la qualità dei servizi domiciliari verso una fascia sempre crescente e bisognosa di solidarietà

IL PROGETTO “BASIC LIFE SUPPORT 2017” E I SUOI DESTINATARI

Si possono definire con il termine “**destinatari**”, tutti gli utenti diretti dei servizi di trasporto sanitario assistito ossia persone affette da patologie temporaneamente o permanentemente invalidanti (invalidità fisica, con capacità deambulatoria assente o fortemente limitata), non in grado di utilizzare i comuni mezzi di trasporto e bisognose di recarsi in strutture sanitarie (in genere pubbliche o convenzionate) per prestazioni diagnostiche. Rientrano poi nel novero dei destinatari quelle persone che, colpite da patologie acute (primarie o secondarie) o da eventi traumatici (incidenti stradali, incidenti domestici, infortuni sul lavoro) necessitano immediatamente di un qualificato intervento di soccorso (richiesto al 118 e da esso coordinato) volto a prevenire o ridurre i potenziali danni arrecati dalla patologia in corso o dal trauma subito ed eventualmente a preservare la vita di questi soggetti. Bisogna invece considerare **beneficiarie** le popolazioni che vivono nelle aree in cui si intende avviare il progetto, che potranno beneficiare di un servizio migliore e più efficiente, pronto a prendersi carico delle loro esigenze ed anche le istituzioni della sanità pubblica, appartenenti al sistema sanitario nazionale e regionale, che potranno, grazie al progetto “BASIC LIFE SUPPORT 2017” contare su una migliore organizzazione territoriale dei servizi di Emergenza sanitaria e di trasporto sanitario

OBIETTIVO 1 / INDICATORI DI RISULTATO:

- % di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%
- Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto d'emergenza realizzati: a copertura del 100% delle richieste

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste e in particolare parteciperanno alle seguenti attività:

- Formazione generale e specifica
- Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespressi e alla rilevazione dei *desiderata* da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato)
- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto. Realizzazione delle attività di promozione del SCN.
- Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali
- Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale
- Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Cura della persona e della divisa. Massima educazione civica verso gli assistiti.
Rispetto delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio.

Ai volontari sarà anche chiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la disponibilità ad effettuare spostamenti.

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di Guida Categoria B.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La **Misericordia di Livorno** rilascerà, su richiesta degli interessati e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA', considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al

superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

36) Modalità di attuazione:

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

-

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

-

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

40) Contenuti della formazione:

Il percorso formativo si articolerà nei seguenti moduli, erogati nei primi 180 giorni del progetto:

MODULO 1: SICUREZZA

Durata: 6 ore

Contenuti: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Formatore: N. De Rosa

MODULO 2: CORSO BLS-D

Durata: 5 ore

Contenuti: Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;

- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Formatore: N. Pieralli

MODULO 3: “SOCCORRITORE VOLONTARIO DI LIVELLO BASE”

Durata: 40 ore, di cui 10 ore di lezione frontale, 30 ore di esperienza pratica/project work.

Contenuti: Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza/attivazione sistemi emergenza
- Approccio al cittadino infermo o infortunato
- Norme elementari di primo soccorso
- Supporto vitale di base
- Tecniche di barellaggio

Formatori: L. Sebastio, C. Gabrielli

MODULO 4: “ASSISTENZA PER LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI: ANZIANI E DISABILI”

Durata: 16 ore.

Contenuti: Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- Principi, fondamenti metodi e tecniche del Servizio sociale
- Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona nella domiciliarità
- Aspetti relazionali nell’approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona
- Aspetti di comunicazione verbale e non verbale durante il servizio sociale
- Elementi di integrazione e di socializzazione
- Casi studio e testimonianze dei volontari

Formatori: L. Sebastio, C. Gabrielli

MODULO 5: “INTRODUZIONE ALLE TECNICHE SANITARIE DI PROTEZIONE CIVILE”

Durata: 5 ore

Contenuti:

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- Scenari di protezione civile esclusivamente a supporto di altri soggetti competenti individuati per legge
- Elementi di psicologia dell’emergenza

Formatori: L. Sebastio, C. Gabrielli

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
(Israel De Vito)